

Stretta finale sui decreti attuativi e sull'intesa governo-banche

Pensioni, per l'uscita con l'Ape volontaria tasso annuo al 2,75%

Il costo sale al 4,6-4,7% l'anno con polizza e garanzia
Domande possibili dal 1° maggio al 30 giugno,
poi una nuova finestra dal 1° luglio al 30 novembre

■ In dirittura d'arrivo i decreti attuativi dell'Ape, l'Anticipo pensionistico che consentirà di uscire prima dal lavoro a chi ha almeno 63 anni di età e 20 di contributi. Per accedere al finanziamento bancario assicurato che attiva l'Ape volontaria si dovrà pagare un tasso annuo nomina-

le (Tan) attorno al 2,75%: è il valore su cui si starebbe per chiudere l'intesa con le banche che aderiranno alla convenzione (sono meno di una decina) da allegare al Dpcm di attuazione. Con polizza e garanzia il costo del rateo salirà del 4,6-4,7% per ogni anno di anticipo su una richiesta Ape pari all'85% della

pensione. Quanto all'Ape social, rivolta a persone in difficoltà e senza costi, ci saranno due finestre per presentare le domande: dal 1° maggio al 30 giugno, e una seconda dal 1° luglio fino al 30 novembre.

Servizi e analisi ► pagine 2-3

Ape volontaria con tasso annuo al 2,75%

Stretta finale per l'intesa Governo-banche - Interessi fissi, aggiornabili ogni 2-3 mesi

Verso l'accordo con le banche

Ad aderire poche big (meno di una decina)

Il costo sale a 4,6-4,7% con polizza e garanzia

Al tavolo del confronto

Poletti: rimuovere gli ostacoli all'ingresso dei giovani

Cgil: anticipo a rischio per chi svolge lavori gravosi

Davide Colombo
Marco Rogari
ROMA

■ Per accedere al finanziamento bancario assicurato che attiva l'Ape volontaria si dovrà pagare un tasso annuo nominale (Tan) attorno al 2,75%. È questo il valore di riferimento su cui si starebbe per chiudere l'intesa con le banche (meno di una decina) che aderiranno alla convenzione da allegare al Dpcm di attuazione atteso nei prossimi giorni. Il testo potrebbe essere varato da Palazzo Chigi già la prossima settimana insieme agli altri provvedimenti attuativi dell'Anticipo pensionistico introdotto dall'ultima legge di Bilancio. E prima del via libera l'asticella del Tan po-

trebbe ancora subire qualche minima oscillazione.

Il tasso, come prevede la norma, sarà comunque fisso. Ma il suo livello potrà essere aggiornato ogni due o tre mesi sulla base degli andamenti del mercato. Dato il trend in corso (il rendimento del BtP decennale è salito del 30% negli ultimi quattro mesi) i primi "apisti di mercato" strapperanno dunque il Tan migliore. Il confronto tecnico con le banche sarebbe entrato nelle fasi finali e appare quasi certo che ad aderire saranno poche big, in grado di sostenere un Tan così basso.

Ancora da definire, invece, il costo del previsto premio assicurativo finale. Potrebbe essere un po' più elevato del 20% indicato nelle vecchie

slides governative dello scorso ottobre, quando il Tan era ipotizzato al 2,5%.

A questi due oneri di finanziamento bisognerà poi aggiungere la commissione di accesso al Fondo di garanzia che attiverà il ministero dell'Economia per coprire fino all'80% i tre rischi legati al finanziamento dell'Ape: il mancato rispetto dei paga-



menti rateizzati, la morte prematura del beneficiario pensionato e il caso di fallimento dell'assicurazione. Questa commissione dovrebbe avere un valore upfront compreso tra 1% e 2% (tra lo 0,05% e lo 0,1% l'anno).

Complessivamente l'incidenza del rateo di rimborso ipotizzato a suo tempo dal team economico di palazzo Chigi dovrebbe comunque essere rispettato: tra il 4,6 e il 4,7% per ogni anno di anticipo su una richiesta Ape pari all'85% della pensione contando su una detrazione fiscale del 50% sulla quota interessi e premio. Queste restano le coordinate su cui si sta muovendo l'unità economia di missione di palazzo Chigi.

Vale ricordare che con il rateo annuo il pensionato non dovrà superare il 30% della

sua pensione (tenendo conto di altri impegni finanziari in corso come, per esempio, un mutuo casa o un altro prestito bancario) e che l'anticipo non potrà essere né superiore al 90% della pensione certificata né inferiore a 700 euro (1,4 volte la pensione minima).

I tecnici impegnati alla stesura del Dpcm per l'Ape volontaria stanno chiudendo anche sui format della modulistica online messa a punto da Inps a cui si accederà con il proprio Spid per chiedere la certificazione sui requisiti di accesso all'Ape, la sottoscrizione del finanziamento assicurato e la sigla sulla commissione di accesso al fondo di garanzia Mef-Inps. L'obiettivo del Governo è chiudere subito dopo il Dpcm anche con le convenzioni Abi e Ania in tempi stretti. Non, a caso ieri il

ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, è tornato ad assicurare che il meccanismo dell'Ape decollerà, come previsto, il 1° maggio senza slittamenti.

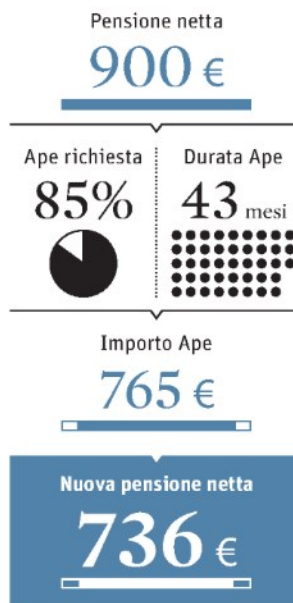


Tan

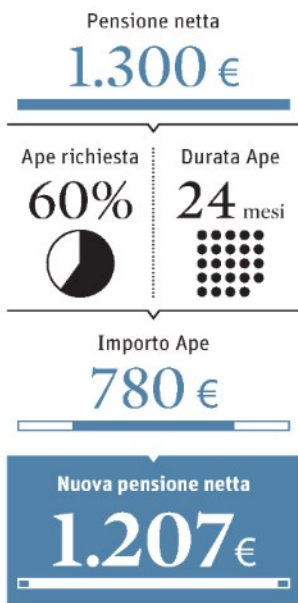
● È l'acronimo di tasso annuo nominale e indica la misura dell'interesse, cioè il prezzo, in percentuale e su base annua, richiesto dalla banca sul finanziamento concesso. Non esprime il costo complessivo del prestito che, tenuto conto di spese, oneri e commissioni, può essere molto più alto. Il costo totale del credito è espresso dal Taeg (tasso annuale effettivo globale)

I calcoli per l'anticipo pensionistico

CHI PUNTA SULLA DURATA...



...E CHI PUNTA SULL'IMPORTO



Le novità e i costi

LE MISURE IN ARRIVO

IL TASSO ANNUO

Il valore di riferimento su cui si starebbe per chiudere l'intesa con le banche prevede che per accedere al finanziamento bancario assicurato che attiva l'Ape volontaria si dovrà pagare un tasso annuo nominale (Tan) attorno al 2,75%

IL VALORE

2,75%

LA COMMISSIONE

La commissione di accesso al Fondo di garanzia che attiverà il ministero dell'Economia per coprire fino all'80% i tre rischi legati al finanziamento dell'Ape dovrebbe avere un valore upfront compreso tra 1% e 2% (tra lo 0,05% e lo 0,1% l'anno)

IL VALORE

1-2%

L'ASSEGNO

L'anticipo non potrà essere superiore al 90% della pensione certificata e la pensione al netto della rata da restituire non potrà essere inferiore a 700 euro (1,4 volte la pensione minima)

LIMITE MINIMO

700 euro

LA DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse nella legge di Bilancio per gli interventi sull'anticipo pensionistico. **In milioni di euro**

